



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Gestionale(<i>IdSua:1525160</i>)
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Nome inglese	Management Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BETTA	Maria Francesca	MAT/05	PA	1	Base
2.	ARIOLA	Marco	ING-INF/04	PO	.5	Caratterizzante
3.	BRACALE	Antonio	ING-IND/33	RU	1	Caratterizzante
4.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Caratterizzante
5.	CONVENTI	Francesco Alessandro	FIS/01	RU	1	Base
6.	D'AQUINO	Massimiliano	ING-IND/31	PA	.5	Caratterizzante
7.	DI GENNARO	Roberta	MAT/03	RU	1	Base
8.	FERONE	Claudio	CHIM/07	RU	1	Base
9.	FORCINA	Antonio	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante
10.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante

11.	MASSAROTTI	Nicola	ING-IND/10	PA	1	Caratterizzante
12.	PASCAZIO	Vito	ING-INF/03	PO	.5	Affine
13.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante
14.	THOMAS	Antonio	SECS-P/07	RU	1	Affine

Rappresentanti Studenti	De Crescenzo Emanuela decrescenzoemanuela@hotmail.com 3486034550 Schettino Stefania schettino.stefania@libero.it 3332711066
Gruppo di gestione AQ	Roberto Ambrosino Felicia Napolitano Renato Passaro Stefania Schettino Antonio Thomas
Tutor	Maria Francesca BETTA Antonio THOMAS Claudio FERONE Massimo DELLA PIETRA Massimiliano D'AQUINO Vito PASCAZIO Nicola MASSAROTTI Renato PASSARO Raffaele CIOFFI Pierluigi CARAMIA Marco ARIOLA Elio JANNELLI Antonio BRACALE Laura VANOLI Giacomo FALCUCCI Francesco Alessandro CONVENTI Alessandro MAURO Antonio FORCINA

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi, con una particolare attitudine a risolvere problemi legati alla gestione operativa di impianti per la produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia, di impianti di riscaldamento e condizionamento, dei loro componenti e dei sistemi termotecnici civili e industriali. E' inoltre in grado di svolgere il ruolo di responsabile dell'energia nelle aziende ed enti in cui è richiesto tale ruolo.

Il corso nasce dalla razionalizzazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" come trasformazione del precedente corso interclasse tra le aree L8 e L9.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 25 febbraio 2015 presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2015/2016

Prende la parola il prof. Vito PASCAZIO, Direttore del Dipartimento, il quale comunica che l'offerta formativa del Dipartimento di Ingegneria per l'a.a. 2015/16 è confermata rispetto al precedente a.a. 2014/15, ed è costituita dai Corsi di Laurea di I Livello: Ingegneria Civile e Ambientale (L7); Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni (L8); Ingegneria Gestionale (L9) e dai Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM23); Ingegneria delle Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione (LM27) e Ingegneria Gestionale (LM31/LM33). Il prof. Pascazio segnala che non sono state apportate modifiche agli ordinamenti dei summenzionati Corsi di Laurea di I Livello e di Laurea Magistrale, le cui descrizioni sintetiche sono state rese disponibili. Il Dipartimento di Ingegneria, nel confermare l'offerta formativa rispetto all'anno accademico precedente, conferma la fiducia nella qualità del progetto complessivo legato alle attività formative del Dipartimento e intende lavorare intensamente alla sua piena affermazione sul territorio campano, e, più in generale, nazionale. Una particolare attenzione sarà rivolta anche all'internazionalizzazione delle attività didattiche del Dipartimento di Ingegneria, mediante l'organizzazione delle Lauree Congiunte (Double Degree) con il Politecnico della New York University), con progetti che coinvolgono tutti i tre corsi di Laurea Magistrale.

Le aziende consultate tra cui l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli, il delegato del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, il Consorzio Promos Ricerche, il delegato del Segretario della CISL regionale Campania, le altre OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, nonché le caratteristiche della prova finale.

Le parti consultate, inoltre, esprimono il proprio assenso anche in merito agli sbocchi occupazionali del corso di studi. La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio di Ingegneria Gestionale presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute hanno rappresentato che la progettazione del percorso di formazione ha effettivamente tenuto conto della domanda di formazione.

Il parere espresso è stato pienamente soddisfacente.

Descrizione link: Ingegneria gestionale- Consultazione organizzazioni

Link inserito: <http://www.ingegneria.uniparthenope.it>

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi, con una particolare attitudine a risolvere problemi legati alla gestione operativa di impianti per la produzione, distribuzione e utilizzo dell'energia, di impianti di riscaldamento e condizionamento, dei loro componenti e dei sistemi termotecnici civili e industriali. E' inoltre in grado di svolgere il ruolo di responsabile dell'energia nelle aziende ed enti in cui è richiesto tale ruolo.

funzione in un contesto di lavoro:

In generale, l'ingegnere gestionale è in grado di affrontare problemi diversificati di produzione e di gestione, anche

interagendo con colleghi ingegneri di formazione spiccatamente tecnica e progettuale. Sono in particolare le PMI (piccole e medie imprese) a richiedere giovani tecnici con preparazione di livello universitario, in possesso di adeguate conoscenze di metodi e contenuti culturali e scientifici nelle discipline che riguardano le attività organizzative, gestionali, progettuali e produttive necessarie per concepire, realizzare, distribuire, consegnare ed utilizzare un bene o un servizio.

competenze associate alla funzione:

Tecnici della produzione manifatturiera;
Tecnici della produzione di servizi;
Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili;
Tecnici della produzione di energia termica ed elettrica;
Tecnici dell'esercizio di reti di distribuzione di energia elettrica.

sbocchi professionali:

Il laureato in Ingegneria Gestionale nella classe Industriale trova la sua sede naturale di occupazione in tutte le aziende ed aree di attività ove la tecnologia e la gestione rappresentano, per la loro complessità, un elemento critico e l'innovazione in generale gioca un ruolo rilevante. Gli sbocchi professionali sono pertanto molteplici: imprese manifatturiere, di servizi e della Pubblica Amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione e l'automazione dei processi produttivi e per la logistica; aziende operanti nel settore dei trasporti, dell'energia e dell'impiantistica tecnologica civile e industriale; aziende operanti nel settore dei materiali e delle prove (industrie metallurgiche e delle materie non metalliche, aziende specializzate nel riciclo dei materiali); aziende operanti per i servizi di supporto alle attività industriali (quali logistica interna ed esterna, manutenzione e sicurezza, attività commerciali di vendita, distribuzione e riparazione, assistenza, trattamento e smaltimento dei rifiuti); studi di consulenza aziendale; libera professione, agenzie ed organismi di formazione, controllo, ispezione, prova, accreditamento e certificazione; ricerca in Istituti pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili - (3.1.3.6.0)
2. Tecnici della produzione di energia termica ed elettrica - (3.1.4.2.1)
3. Tecnici dell'esercizio di reti di distribuzione di energia elettrica - (3.1.4.2.3)
4. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0)
5. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

a) - CONOSCENZE NELL'AREA DELLA MATEMATICA FUNZIONALI
ALL'ACCESSO AI CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA

14/05/2014

(Approvato dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane il 28 giugno 2006)

Per affrontare con profitto i Corsi di Laurea in Ingegneria si richiede il possesso di conoscenze scientifiche di base, di capacità di comprensione verbale e di attitudine ad un approccio metodologico.

Gli ultimi due aspetti, particolarmente importanti anche per colmare eventuali lacune relative al primo, sono strettamente correlati alle capacità di lettura e interpretazione dei testi, di organizzazione e archiviazione della conoscenza, di autovalutazione, di organizzazione della attività di studio, di assunzione di responsabilità sulle decisioni prese.

Tuttavia, per quanto riguarda la matematica, la formazione in Ingegneria deve innestarsi su un substrato formativo precedente, sviluppato durante l'intero percorso scolastico, che non può essere facilmente sostituito da operazioni di recupero dell'ultima ora.

In quest'ottica si ritiene opportuno fornire un'indicazione dettagliata circa le conoscenze essenziali di matematica che dovrebbero essere state assimilate nel percorso della scuola secondaria. Il syllabo costituisce quindi uno strumento utile allo studente per valutare se il proprio livello di conoscenza è adeguato per intraprendere gli studi di Ingegneria. Sulla base del syllabo vengono predisposti i test di ammissione, introdotti da alcuni anni presso quasi tutte le Facoltà di Ingegneria e resi ora obbligatori dalla normativa che impone la verifica della preparazione iniziale.

Essi sono progettati per fornire una stima oggettiva della conoscenza degli argomenti elencati e il loro superamento implica che lo studente abbia di questi argomenti una buona padronanza. Le conoscenze e le abilità elencate nel syllabo fanno riferimento quasi esclusivamente al livello base, ovvero alle conoscenze, date per acquisite, alle quali non viene dedicato ulteriore spazio nei corsi di matematica del primo anno. Esse vanno perciò considerate come requisiti minimi e vanno conosciute senza incertezze.

Nell'eventualità lo studente non superi il test di ammissione è previsto l'obbligo di frequenza di precorsi di matematica e di fisica con prova di accertamento finale prima dell'inizio delle attività didattiche istituzionali del I anno.

Nell'ulteriore eventualità di non superamento di tale accertamento lo studente che intende in ogni caso iscriversi è obbligato a sostenere gli esami di Algebra e Geometria e di Analisi Matematica I, entro il termine del I anno accademico.

Se ciò non avviene è fatto obbligo allo studente di iscriversi agli anni accademici successivi come studente non a tempo pieno.

TEMI PRINCIPALI DEL SILLABO

1. Algebra; operazioni, potenze, approssimazione; calcolo numerico (uso consapevole della calcolatrice);
2. Progressioni, esponenziali, logaritmi;
3. Elementi di Trigonometria;
4. Elementi di Geometria euclidea, geometria dello spazio;
5. Elementi di Geometria Analitica;
6. Logica elementare e qualche cenno di analisi matematica.

b) - CONOSCENZE SCIENTIFICHE DI BASE UTILI E RACCOMANDABILI, MA NON ESSENZIALI PER L'ACCESSO.

FISICA

Meccanica - Grandezze scalari e vettoriali. Concetto di misura di una grandezza fisica e di sistema di unità di misura. Grandezze fisiche fondamentali (spostamento, velocità, accelerazione, massa, peso, forza, lavoro, potenza). Nozioni fondamentali sulle leggi fondamentali della meccanica: legge d'inerzia, legge di Newton, principio di azione e reazione. Termodinamica - Grandezze fisiche fondamentali (temperatura, calore). Calore specifico. Dilatazione dei corpi. Equazione di stato dei gas perfetti. Nozioni elementari sui principi della termodinamica. Elettromagnetismo - Grandezze fisiche fondamentali (potenziale, carica, intensità di corrente, tensione, resistenza). Nozioni elementari di elettrostatica (legge di Coulomb, campo elettrostatico, condensatori) e di magnetostatica (legge di Ohm, campo magnetostatico). Nozioni elementari sulle radiazioni elettromagnetiche e sulla loro propagazione.

CHIMICA

Simbologia chimica. Concetto elementare di atomo, molecola, mole. Nozioni elementari su struttura atomica, tabella periodica degli elementi e legame chimico. Conoscenze fondamentali sulle caratteristiche degli stati di aggregazione della materia. Nozioni elementari di reazione chimica, nomenclatura inorganica. Concetti di ossidazione e riduzione. Nozioni elementari sugli aspetti energetici delle trasformazioni della materia.

c) - CAPACITÀ E ATTITUDINI UTILI E RACCOMANDABILI PER L'ACCESSO

Capacità di interpretare correttamente il significato di un brano o di una lezione, di effettuarne una sintesi e di rispondere a quesiti basati soltanto su ciò che in esso è contenuto e tali da limitare la possibilità di far uso di conoscenze eventualmente disponibili sull'argomento.

Capacità di individuare i dati di un problema e di utilizzarli per pervenire alla risposta. Saper dedurre il comportamento di un sistema semplice partendo dalle leggi fondamentali e dalle caratteristiche dei suoi componenti.

Capacità di distinguere tra condizione necessaria e sufficiente.

Capacità di distinguere tra definizione, postulato e teorema.

Capacità di collegare i risultati alle ipotesi che li determinano.

Consapevolezza dei limiti che comportano le ipotesi semplificative poste alla base dei modelli matematici con cui vengono schematizzati i problemi.

d) - MODALITA' DI VERIFICA DEL POSSESSO DELLE CONOSCENZE

Gli aspiranti allievi del CdS partecipano al test di ingresso formulato su scala nazionale dal Consorzio CISIA. I risultati del test sono ritenuti indicativi per valutare le attitudini e le conoscenze pregresse, infatti, gli allievi che non acquisiscono una valutazione sufficiente sono invitati a frequentare i precorsi di Matematica e Fisica erogati in un periodo di tempo antecedente l'inizio ufficiale dei corsi.

Al termine dei precorsi, gli allievi si sottopongono a una prova di valutazione per verificare il miglioramento delle conoscenze di base. Coloro che risultassero possedere ancora una preparazione insufficiente dovranno necessariamente colmare le lacune mediante il superamento degli esami di Analisi Matematica e Fisica nel corso del I anno di studio.

Il CdS ha previsto una specifica attività di monitoraggio e tutoraggio nel corso del I anno di studio. Saranno rilevati i CFU acquisiti da ogni studente al termine del primo semestre individuando le principali criticità che possono essere superate nel corso dell'anno accademico.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale si pone l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di operare nel settore industriale e dei servizi. 27/02/2015

Il percorso formativo prevede:

- una formazione di base in grado di assicurare l'acquisizione delle conoscenze fisico-matematiche comuni a tutte le lauree in Ingegneria;

- una formazione caratterizzante in grado di assicurare l'acquisizione dei contenuti fondamentali di alcune discipline del settore industriale ritenute fondamentali per la formazione di un ingegnere gestionale;

Il percorso formativo permette all'allievo di comprendere l'interazione degli aspetti tecnologici, progettuali, economici, organizzativi e gestionali nel settore dell'Ingegneria industriale acquisendo, in particolare, la capacità di:

- analizzare sotto l'aspetto organizzativo e logistico le specifiche di funzionamento dei sistemi informativi di impresa;

- valutare gli investimenti dell'impresa e la dimensione economico-gestionale della riorganizzazione dei processi aziendali;

- utilizzare gli strumenti quantitativi della simulazione e della ottimizzazione per proporre scelte efficienti di progettazione, pianificazione e gestione dei singoli processi, tanto in generale quanto in riferimento all'interazione tra scelte gestionali e scelte tecnologiche.

- analizzare sotto l'aspetto organizzativo e logistico il funzionamento di componenti, impianti e processi industriali;

- valutare gli investimenti industriali, l'organizzazione aziendale e della produzione, le strategie di impresa e di marketing industriale;

- progettare, gestire e controllare componenti, impianti e processi industriali;

- sviluppare ed ottimizzare tecniche di gestione innovative utilizzando anche strumenti avanzati di analisi delle decisioni;

- utilizzare tecniche di simulazione, modellazione grafica ed ottimizzazione per la progettazione, pianificazione e gestione di componenti, impianti e processi industriali;

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria industriale, con particolare riferimento alle problematiche dello sviluppo sostenibile, della gestione dell'energia e della conservazione dell'ambiente, acquisendo le abilità necessarie a identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, fa sì che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Il test di ingresso alla Facoltà di Ingegneria costituisce il primo metro su cui lo studente misura le proprie competenze e conoscenze. Il rigore logico delle lezioni di teoria, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, e gli eventuali elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione. Medesima funzione nel percorso formativo hanno le visite guidate ed i viaggi studio, nonché gli interventi e le testimonianze, nell'ambito dei corsi caratterizzanti del percorso formativo, di professionisti che operano in imprese del territorio attive a livello locale, nazionale ed internazionale. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova finale, costituisce un ulteriore imprescindibile banco di prova per il conseguimento delle capacità sopraindicate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole, è infatti tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente quale sia il livello di padronanza delle conoscenze. Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le attività di laboratorio eseguite in gruppo e le esercitazioni svolte in aula. A complemento degli strumenti offerti allo studente per lo sviluppo di questa capacità nel percorso formativo lo studente può usufruire di visite guidate, viaggi di studio, tirocini, stage e laboratori di simulazione di realtà imprenditoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Autonomia di giudizio

Gli insegnamenti di carattere gestionale introdotti nel piano di studi enfatizzano, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo la capacità di selezionare, elaborare ed interpretare dati (ad esempio relativi alle performance economico-finanziarie od operative) per l'analisi aziendale. Nel piano di studi trova collocazione anche un laboratorio in cui gli studenti possono applicare, in un contesto aziendale simulato, le teorie e i concetti introdotti durante le lezioni. Tra le finalità di tale laboratorio ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la capacità di selezionare le informazioni rilevanti, la definizione collegiale delle strategie, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate, la presa di coscienza delle implicazioni anche sociali delle azioni intraprese. Ulteriori attività quali i laboratori e la discussione guidata di gruppo, nonché gli elaborati personali e le testimonianze dal mondo dell'impresa e delle professioni offrono allo studente altrettante occasioni per sviluppare in modo autonomo le proprie capacità decisionali e di giudizio.

Abilità comunicative	<p>Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento, queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo.</p> <p>La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, non necessariamente originale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Ad ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare una capacità di apprendimento sufficiente ad intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale ed eventualmente dottorato di ricerca). Ogni studente può verificare la propria capacità di apprendere ancor prima di iniziare il percorso universitario tramite il test di ingresso formulato su scala nazionale dal Consorzio CISIA. A valle del test lo studente giudicato in difetto di preparazione e di capacità di apprendimento segue un corso di azzeramento di matematica che gli permette di rivedere i suoi metodi di studio e adeguarli alla richiesta dei corsi di laurea in ingegneria. La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo persegue l'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti che dovrebbe portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.</p>

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste sulla discussione di fronte a una commissione composta da almeno sette docenti di un elaborato che verte sui contenuti propri di almeno una delle attività formative incluse nell'ordinamento didattico. L'elaborato è predisposto dallo studente sotto la guida di un relatore e può riguardare una o più delle seguenti attività:

- progettazione;
- tirocinio;
- ricerca bibliografica;
- attività sperimentale e/o simulazione numerica.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del grado di apprendimento, in itinere e finale, può svolgersi con diverse modalità:

- verifica orale e/o scritta mediante la preparazione di progetti individuali o di gruppo;
- valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e alle attività seminariali;
- esami orali e/o scritti (nel caso di insegnamenti che rendano possibile una verifica scritta delle competenze raggiunte).

Le informazioni relative a ciascun insegnamento sono raccolte in schede allegate alla guida dello studente e pubblicate sul sito.

In ogni scheda sono indicati: la denominazione dell'insegnamento, il settore scientifico-disciplinare di appartenenza, i crediti assegnati, gli obiettivi formativi, i contenuti, i pre-requisiti, le propedeuticità, le modalità di accertamento del profitto ed i testi da utilizzare per la preparazione.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php?page=orario_lez

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=18AA75488BE37A8E48865E2E6511E203.esse3-uniparthenope>

<https://uniparthenope.esse3.cineca.it/BachecaAppelliDCT.do?jsessionid=18AA75488BE37A8E48865E2E6511E203.esse3-unipartheno>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/03	Anno di corso 1	ALGEBRA E GEOMETRIA link	DI GENNARO ROBERTA	RU	6	48	
2.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA I link	BETTA MARIA FRANCESCA	PA	9	72	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA II link	BETTA MARIA FRANCESCA	PA	9	72	
4.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA link	FERONE CLAUDIO	RU	9	72	
5.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE link	THOMAS ANTONIO	RU	9	72	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE I link	CONVENTI FRANCESCO ALESSANDRO	RU	9	72	
7.	ING-INF/05	Anno di corso 2	ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI link			9	72	
8.	ING-IND/31	Anno di corso 2	ELETTROTECNICA link	D'AQUINO MASSIMILIANO	PA	9	72	
9.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA GENERALE II link	DELLA PIETRA MASSIMO	RU	6	72	
10.	ING-IND/10	Anno di corso 2	FISICA TECNICA ED IMPIANTI link	MASSAROTTI NICOLA	PA	9	72	
11.	ING-IND/35	Anno di corso 2	GESTIONE AZIENDALE link	PASSARO RENATO	PO	9	72	
12.	ING-INF/03	Anno di corso 2	PROBABILITA' E STATISTICA link	PASCAZIO VITO	PO	9	72	
13.	MAT/09	Anno di corso 2	RICERCA OPERATIVA link			9	72	

14.	ING-IND/10	Anno di corso 3	ENERGETICA link	VANOLI LAURA	PA	6	48
15.	ING-INF/04	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI AUTOMATICA link	ARIOLA MARCO	PO	6	48
16.	ING-IND/33	Anno di corso 3	GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI link	BRACALE ANTONIO	RU	6	48
17.	ING-IND/33	Anno di corso 3	IMPIANTI ELETTRICI link	CARAMIA PIERLUIGI	PA	9	72
18.	ING-IND/09	Anno di corso 3	MACCHINE link	JANNELLI ELIO	PO	9	72
19.	ING-IND/22	Anno di corso 3	MATERIALI PER APPLICAZIONI INGEGNERISTICHE link	CIOFFI RAFFAELE	PO	9	72
20.	ING-IND/17	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI link	FORCINA ANTONIO	RD	6	48
21.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6	60
22.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link			6	60

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CdL Gestionale - Aule 2015

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche CDL Gestionale

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio CDL Gestionale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche CDL Gestionale

I servizi di orientamento agli studenti sono gestiti da un'unica struttura di Ateneo, il Centro Orientamento e Tutorato, che offre una serie di servizi agli studenti in ingresso, in itinere ed in uscita descritti di seguito.

Il Centro Orientamento e Tutorato persegue l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dal passaggio dalla Scuola media superiore all'Università fino all'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, il servizio di orientamento pre-universitario offre attività di consulenza e di indirizzo per le potenziali matricole, riguardanti informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e sui relativi sbocchi professionali per una consapevole scelta universitaria. Tali attività sono:

Divulgazione delle informazioni:

- distribuzione di materiale informativo ai singoli studenti e alle diverse scuole presenti nell'ambito del bacino di utenza dell'Ateneo;
- attività di "front office" svolte mediante colloqui con gruppi di studenti, seminari a tema e giornate di presentazione dell'Ateneo;
- partecipazione alle principali manifestazioni nazionali sull'orientamento, a saloni e fiere per gli studenti, organizzate prevalentemente sul territorio del bacino di utenza, con propri stand (distribuzione di volantini e/o opuscoli pubblicitari, manifesti, guide, filmati di presentazione dell'Ateneo, consultazione dei siti web e così via) e con la presenza di docenti delegati dai singoli dipartimenti;
- seminari, incontri e giornate di presentazione dell'Ateneo e delle sue funzioni, con panoramica sull'offerta didattica (incentivi agli studi, collaborazioni, programmi e corsi di vario livello) e sugli sbocchi occupazionali;
- organizzazione di visite guidate delle strutture universitarie per le scolaresche.

Coordinamento scuole/università:

- collegamento e collaborazione con strutture centrali e periferiche della Pubblica Istruzione e con i singoli istituti scolastici, su richiesta specifica delle scuole e su programmi mirati, nonché con le Sovrintendenze Scolastiche, con Enti pubblici e privati e con Centri di servizi che si occupano di orientamento formativo e professionale per i giovani;
- azioni formative per gli insegnanti e seminari per i delegati per l'orientamento;
- supporto e scambio di informazioni con gli insegnanti scolastici per meglio individuare le attitudini dei maturandi e poterli così meglio indirizzare.

Accoglienza:

- giornate di presentazione con informazioni mirate (documentarie ed audiovisive) e distribuzione e/o invio di materiale informativo;
- attività di consulenza agli studenti impegnati nella scelta della facoltà universitaria, riguardante informazioni sui piani di studio dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sulle modalità di accesso e sui relativi sbocchi professionali.

Per tutti gli interessati all'immatricolazione ai Corsi di Laurea in Ingegneria è previsto un test di ingresso per verificare che gli studenti posseggano i seguenti requisiti:

- conoscenze scientifiche di base;
- capacità di comprensione verbale;

attitudine ad un approccio metodologico;
conoscenze di base della lingua inglese.

Il test di ingresso è nazionale e si svolge contemporaneamente presso tutti i Dipartimenti di Ingegneria d'Italia che aderiscono al C.I.S.I.A. (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso).

In alternativa al test di ingresso nazionale, è possibile sostenere un test on line denominato Test On Line CISIA o, più sinteticamente, TOLC. Il TOLC è uno strumento, erogato su piattaforma informatizzata, con le stesse finalità di orientamento e di valutazione delle capacità iniziali dello studente, per l'ingresso ai Corsi di studio in Ingegneria.

Sebbene non siano previsti obblighi formativi aggiuntivi (OFA), i risultati della prova possono evidenziare l'esistenza di carenze formative sanabili obbligatoriamente con la frequenza ai precorsi organizzati dal Dipartimento di Ingegneria ed il superamento del conseguente test finale.

Sono esonerati dai precorsi gli studenti che consegnano un indice attitudinale non inferiore a 70/100 e, contemporaneamente, un punteggio alla sezione Matematica 1 non inferiore a 6/20.

Gli studenti che conseguono un indice attitudinale inferiore a 50/100 e un punteggio alla sezione Matematica 1 inferiore a 0 sono invitati a riconsiderare l'effettiva vocazione verso gli studi di ingegneria.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per ciascuno studente, il Consiglio di Corso di Studio nomina un tutor, scelto fra i docenti ed i ricercatori afferenti, nel rapporto massimo di 1 tutor ogni 20 studenti.

Compito del tutor è quello di fornire l'assistenza necessaria a rendere gli studenti attivamente partecipi del processo formativo ed a rimuovere eventuali ostacoli alla proficua frequenza dei corsi di studio. Al tutor è delegata anche la possibilità motivata di deroga di una propedeuticità obbligatoria negli esami di profitto dello studente ad esso assegnato.

L'assegnazione dei tutor per gli studenti immatricolati viene effettuata all'atto della chiusura delle iscrizioni (5 novembre o nel caso di proroga 31 dicembre).

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il terzo anno del corso di laurea in ingegneria gestionale lo studente è tenuto a svolgere un tirocinio, presso aziende e/o istituzioni private e pubbliche.

Per ciascun tirocinio sono previsti un tutor aziendale responsabile della guida dell'allievo ed un tutor accademico che definiscono di concerto i contenuti dell'attività formativa in un progetto che deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio (CCS).

La richiesta di assegnazione di un tirocinio deve essere inoltrata dallo studente al CCS non prima di avere acquisito sulle Lauree di primo livello 132 crediti formativi.

Il Consiglio di Corso di Studio assegna l'argomento oggetto del tirocinio indicando la realtà produttiva esterna in cui il tirocinio avrà luogo, il tutor aziendale, il tutor accademico, nonché la definizione del progetto di tirocinio.

Pur ritenendo che l'attività di tirocinio debba essere svolta preferibilmente in un contesto lavorativo esterno, è possibile che questa possa essere svolta anche presso un laboratorio universitario interno od esterno all'Ateneo.

In questo caso è prevista solo un tutor interno.

Il tirocinio si conclude con la predisposizione da parte dello studente di una relazione scritta approvata dai due (o nel caso di tirocinio interno dal) tutor in cui vengono elencate ed illustrate le attività svolte. L'approvazione della relazione da parte dei tutor, opportunamente verbalizzata, costituisce la modalità di acquisizione dei crediti previsti per l'attività di tirocinio nell'ordinamento del Corso di Laurea. Non è prevista votazione per l'attività di tirocinio svolta.

Nel caso di tirocinio interno le attività e la relazione finale sono obbligatoriamente propedeutiche all'elaborato finale per il conseguimento del titolo, ma i loro contenuti devono essere in ogni caso autonomamente valutabili

Le convenzioni stipulate dal Dipartimento di Ingegneria per le attività di tirocinio sono riportate nell'elenco disponibile sul sito.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

21/05/2015

In continuità con i programmi Erasmus e Leonardo del Lifelong Learning Programme 2007-2013, anche in questo anno accademico l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha attivato una selezione per titoli e colloquio al fine dell'assegnazione di borse di mobilità Erasmus ai fini di studio (SMS) nell'ambito del Programma Erasmus+: Erasmus - Key Action 1 presso Università europee partner per svolgere le seguenti attività:

1. frequentare corsi e sostenere i relativi esami;
2. preparare la tesi;
3. svolgere attività di ricerca, laboratorio, etc., previste dall'ordinamento degli studi.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo coordina le attività di selezione e assistenza agli studenti in mobilità in uscita, Il bando per l'a.a. 2015-'16 è rinvenibile all'indirizzo web http://www.uniparthenope.it/docs/erasmus/bando_Erasmus_SMS_15-16.pdf

L'aumento della mobilità degli studenti rappresenta fattore un critico per il nostro CdS, pertanto abbiamo provveduto ad incrementare le azioni di informazione (potenziamento del portale web, seminari informativi organizzati dai nostri docenti) per meglio far comprendere ai nostri studenti l'importanza di un'esperienza internazionale. Nel contempo abbiamo lavorato per semplificare l'accesso a tali opportunità e allineare meglio ai curricula di studio a quelli degli Atenei ospitanti.

A tale scopo abbiamo rafforzato le convenzioni con alcuni Atenei (es. virtuoso è il learning Agreement con la HUBEI University of Technology WHUAN-China) ed abbiamo attivato processi per la stipula di nuove convenzioni.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Technische Universität (TUD) (Dresden GERMANIA)	02/12/2014	7
Vilnius Gediminas Technical University (Vilnius LITUANIA)	02/12/2014	7
Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz (Bydgoszcz POLONIA)	02/12/2014	7

Loughborough University (Loughborough REGNO UNITO)	27/02/2015	7
University of Nova Gorica (Pristava SLOVENIA)	15/01/2015	7
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	02/12/2014	7
Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAGNA)	02/12/2014	7
Universidad Politécnica de Madrid ETSII (Madrid SPAGNA)	02/12/2014	7
Universidad Politécnica (Valencia SPAGNA)	02/12/2014	7

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Placement è la struttura dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope che favorisce l'incontro tra studenti/neolaureati e il mondo del lavoro, gestendo e attivando i rapporti con le aziende del territorio, in Italia e all'estero per l'avvicinamento dei laureati al mondo del lavoro

L'Università degli Studi di Napoli Parthenope aderisce anche ad Alma Laurea.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

20/05/2015

A valle dell'elaborazione del Rapporto di Riesame Annuale relativo all'anno 2015 sono state avviate le seguenti iniziative, così dettagliate:

1.L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

Obiettivo n. 1.1: Migliorare le azioni di orientamento in ingresso

Così come stabilito nel precedente riesame il CdS ha rafforzato le attività di orientamento in ingresso al fine di promuovere l'incontro e lo scambio esperienziale tra il mondo universitario e quello delle Scuole Superiori.

Obiettivo n. 1.2: Ridurre il tasso di abbandono

Obiettivo dell'azione era quello di decrementare il tasso di abbandono dei nostri iscritti favorendo la partecipazione alle attività didattiche.

Obiettivo n. 1.3: Individuazione dei punti critici nelle carriere degli studenti

Obiettivo dell'azione era quello di individuare le cause che ostacolano il perseguimento di brillanti percorsi accademici da parte degli studenti (difficoltà di superare alcuni esami, scarsa partecipazione ad eventuali opportunità di stage e tirocini o di percorsi all'estero ecc.).

Obiettivo n. 1.4: Analisi dell'ingresso e del percorso formativo

L'intervento correttivo intende analizzare l'ingresso ed il percorso formativo dei nostri studenti.

Obiettivo n. 1.5: Miglioramento della laureabilità

L'intervento correttivo intende ridurre i tempi richiesti per il conseguimento del titolo di studi.

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Obiettivo n. 2.1: Miglioramento dei luoghi di studio e della didattica.

Come stabilito nel precedente Riesame, scopo dell'azione correttiva è stato quello di potenziare e migliorare i luoghi destinati alla didattica.

Obiettivo n. 2.2: Sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti

Scopo dell'azione correttiva è quello di continuare a potenziare e di migliorare il sistema per il monitoraggio dei questionari compilati dagli studenti promuovendo la partecipazione degli studenti al sistema di valutazione.

Obiettivo n. 2.3: Ampliare e consolidare il processo di internazionalizzazione degli studenti stranieri

Scopo dell'azione correttiva è quello di ampliare e consolidare il processo di internazionalizzazione dell'CdS.

3. L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Obiettivo n. 3.1: Supportare l'inserimento professionale dei laureati del CdS

Scopo dell'azione correttiva è quello di favorire il matching tra domanda ed offerta.

Obiettivo n. 3.2: Organizzazione di incontri con associazioni di categoria

Scopo dell'azione è quello di favorire un dibattito diretto con gli iscritti alle diverse associazioni imprenditoriali.

Obiettivo n. 3.3: Maggiore informazione verso gli studenti sulla possibilità di svolgere stage presso aziende/enti

Obiettivo dell'azione è quello di sensibilizzare gli studenti a svolgere esperienze curriculari finalizzate alla redazione del lavoro di tesi presso aziende/enti del territorio nazionale ed internazionale.

Obiettivo n. 3.4: Continuare le azioni per il monitoraggio e miglioramento della condizione occupazionale dei laureati triennali

Scopo dell'azione è stato quello di facilitare l'inserimento lavorativo dei nostri laureati triennali. L'obiettivo è quello di continuare con delle azioni mirate.

QUADRO B6

Opinioni studenti

24/09/2015

I dati riguardanti le opinioni degli studenti sui corsi vengono raccolti tramite appositi questionari, che gli studenti compilano attraverso il portale di Ateneo ed in forma anonima alla fine di ogni insegnamento. I dati vengono forniti dal Nucleo di valutazione d'Ateneo. In relazione alla stesura di questo rapporto, si è presa in considerazione la scheda di sintesi delle valutazioni del CDS fornita dall'Ateneo per l'a.a. 2014/2015.

Sono stati analizzati, ai fini del presente rapporto, principalmente i dati relativi alla valutazione della didattica.

I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì.

E' emerso che le percentuali delle risposte relative al comportamento in aula dei Docenti si attestano su valori più che soddisfacenti e sono sostanzialmente in linea con i corrispondenti valori degli altri CDS. Anche le percentuali delle risposte relative alla descrizione dei programmi e degli obiettivi degli insegnamenti, all'organizzazione ed alla calendarizzazione degli esami intermedi e finali, alla disponibilità di supporti didattici per le esercitazioni, alla comunicazione con i Docenti, risultano ampiamente soddisfacenti e in linea con i valori degli altri CDS.

Gli studenti hanno risposto mostrando una significativa soddisfazione alle seguenti domande:

1. Sei soddisfatto dell'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) di questo insegnamento, unitamente agli altri insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)?
2. Le modalità d'esame ed il programma sono stati definiti in modo chiaro dal docente?
3. La puntualità e la continuità della presenza del docente in aula sono rispettate?
4. Il personale docente è effettivamente reperibile negli orari di ricevimento per chiarimenti e spiegazioni?
5. Le conoscenze preliminari acquisite in insegnamenti "propedeutici" a questo corso sono risultate sufficienti per la

comprensione degli argomenti trattati?

6. Ti è stato facile identificare, fin dall'inizio, il docente titolare dell'insegnamento?

7. Il docente è disponibile ad interagire con gli studenti per fornire ulteriori chiarimenti in aula?

Rispetto ai questionari del 2013/2014 si evidenzia che gli studenti hanno risposto mostrando una soddisfazione significativa per alcune criticità emerse nella precedente indagine ovvero mostrano una maggiore soddisfazione per la qualità dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...).

Gli studenti hanno risposto mostrando una soddisfazione non bassa, ma migliorabile alle seguenti domande:

1. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, esperienze pratiche) sono utili ai fini dell'apprendimento?

Dall'analisi dei dati è, inoltre, emerso che gli studenti sono complessivamente soddisfatti di come sono stati svolti gli insegnamenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti 2015

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

25/09/2015

Le opinioni dei laureati nell'anno 2014 sono state rilevate mediante l'elaborazione delle risposte indicate nei questionari distribuiti dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea e riferite al dato disaggregato per il solo corso di Laurea in Ingegneria Gestionale. I questionari sono strutturati in modo che le risposte degli studenti siano, in ordine di soddisfazione crescente, decisamente no, più no che sì, più sì che no e decisamente sì. Il Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale sebbene, attivato dopo gli altri corsi di laurea presenta dei dati in linea con l'andamento generale dell'Ateneo. I dati evidenziano una generale soddisfazione per il corso di laurea seguito sia da punto di vista dei rapporti con i docenti, degli altri studenti e da un punto di vista delle aule e dei locali in genere.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione Laureati settembre 2015



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

24/09/2015

Il Corso di Studio (CDS) di I livello in Ingegneria Gestionale (classe L9) nasce dalla trasformazione di un corso di laurea interclasse (L8-L9), con la stessa denominazione, attivato nell'a.a. 2009/2010 per razionalizzare l'offerta formativa della Facoltà di Ingegneria.

Dalla lettura ed elaborazione dei dati forniti dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo si registra nell'a.a. 2014/2015, per il corso di Laurea in Ingegneria Gestionale il 41,5% degli immatricolati.

I dati, inoltre, evidenziano che il 36,8% ha conseguito la maturità con un voto tra il 60-70. Una significativa attrattività del nostro corso di studio è rappresentata dagli studenti provenienti dal Liceo Scientifico (61,8%) e dagli Istituti Tecnici (5,9%).

Mentre per quanto riguarda la provenienza geografica, il principale bacino di utenza è rappresentato dalla Regione Campania (con una percentuale del 98,5%). E' contenuta l'attrattività nei confronti degli studenti provenienti dalle altre Regione italiane e dall'estero.

Dallo studio e dall'analisi dei dati relativi al 2014-2015 ed in merito al voto medio (24,4/30) degli esami sostenuti si evidenzia un andamento che risulta essere sostanzialmente in linea con le medie nazionali desunte da Alma Laurea.

Da dati, forniti dal Nucleo di Valutazione, si registra:

1. una stima % degli abbandoni tra I e III anno (I aa 12-13 / III aa 14-15) mediamente intorno al 15%.
2. che tra gli studenti che hanno conseguito il titolo nell' a.a. 2014, il 37,8 % degli studenti ha conseguito il titolo con carriera in corso mentre il 43,2 % degli studenti ha conseguito il titolo ad 1° anno f.c.
3. Il tasso di abbandono appare sostanzialmente in linea con gli anni accademici precedenti. Si registra anche un aumento del numero di studenti fuori corso. Il numero di anni fuori corso è mediamente 1 anno, in linea con le medie nazionali.

Il voto medio di laurea si attesta tra 81 e 90, per il 29,7 % dei laureati, tra 91 e 96 per il 18,9% dei laureati, in linea con la media nazionale desunta da Alma Laurea (pari al 96,3%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati ingresso, percorso ed uscita 2015

QUADRO C2

Efficacia Esterna

25/09/2015

Sebbene il Corso di laurea sia di recente attivazione sono state implementate tutte le azioni possibili per favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro, in analogia a quanto implementato per gli altri corsi di studio.

In particolare, il CdS ha avviato una fase di consultazione con agenzie specializzate per l'avviamento al lavoro per implementare il collegamento tra domanda e offerta e intercettare le segnalazioni più significative circa le esigenze formative caratterizzanti l'ingegnere gestionale richieste dal mercato. Sono al momento emerse le prime stimolazioni che gli organi di gestione del CdS stanno elaborando.

L'ufficio placement di Ateneo contribuisce, inoltre, ad aggiornare i laureandi e laureati circa le opportunità lavorative e le modalità di comunicazione delle competenze acquisite (Curriculum vitae).

Dai dati elaborati dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in merito all'attività di tirocinio svolta dagli studenti emerge una generale soddisfazione, da parte delle aziende ospitanti, per le attività svolte da parte dei tirocinanti.

Dalle statistiche pubblicate, per il 2014, da Alma Laurea relative alla Condizione Occupazionale, emerge che ad 1 anno dalla laurea (ingegneria gestionale (L-8,L-9)), il 61,5% dei laureati triennali "Non lavora ed è iscritto alla magistrale" mentre il 30,8% dei laureati triennali Lavora ed è iscritto alla magistrale.

Si evidenzia che, sebbene, il collettivo analizzato da Alma Laurea è costituito da un numero di studenti superiore all'anno precedente, è tuttavia ancora da considerarsi non completamente significativo. Si evidenzia comunque un andamento sostanzialmente positivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna 2015

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2015

Il corso di studio offre la possibilità di perfezionare il proprio percorso formativo con tirocini curricolari dal momento che sono attive collaborazioni con le imprese del territorio tra cui la ALSTOM, SIEMENS ENTERPRISE COMMUNICATIONS S.P.A., ANSALDO SEGNALAMENTO FERROVIARIO S.P.A., ATITECH, GRADED, ecc.), con le quali sono stati svolti diversi tirocini. Tali collaborazioni garantiscono la realizzazione di stage, nei quali gli studenti interagiscono con il know how delle aziende anche attraverso un'approfondita attività di scouting.

La rilevanza delle tematiche del corso di studio è testimoniata dall'interesse del territorio mostrato attraverso la partecipazione alla neo costituita ATENA Scarl, a cui afferiscono le principali aziende dell'area del settore della gestione dell'energia e dell'ambiente insieme ai docenti del corso di studi in ingegneria gestionale dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". La figura professionale da formare ed il conseguimento del titolo di studio derivano, infatti, anche dall'offerta richiesta dal territorio. Di conseguenza, il continuo contatto con le categorie professionali nazionali e regionali e con le parti sociali tende a garantire allo studente una adeguata collocazione nel mondo del lavoro.

Obiettivo dell'Ateneo è rafforzare l'assicurazione della qualità dei corsi di studio con il monitoraggio esterno da parte delle categorie professionali, alle quali viene chiesto il parere almeno due volte l'anno in merito a suggerimenti e procedure per la definizione delle idee progettuali da svilupparsi durante le attività di stage e tirocinio.

Dalla rilevazione delle opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi per il tirocinio dei laureandi in Ingegneria Gestionale emerge una generale soddisfazione per l'esperienza svolta dai tirocinanti.

Le aziende, inoltre mostrano la loro disponibilità ad ospitare altri Tirocinanti in futuro.

Un aspetto importante che emerge è la volontà, da parte delle aziende e dei tirocinanti, a svolgere periodi di stage medio/lunghi al fine di far acquisire una maggiore competenze formative/lavorative.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione Enti 2015



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/05/2015

Il Presidio della Qualità di Ateneo propone e coordina l'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità della Didattica e della Ricerca (Modello AQ), ai fini dell'accreditamento AVA e del miglioramento continuo della didattica e della ricerca dell'Ateneo. Il Presidio intende operare in piena sintonia con gli organi di governo dell'Ateneo, con le strutture didattiche e con tutti i soggetti previsti dal Sistema AVA, in primo luogo gli studenti, ispirando la propria attività a principi di condivisione e di trasparenza, anche avvalendosi di opportune tecnologie dell'informazione.

A questo scopo il Presidio:

1. propone un Modello AQ che tiene conto delle peculiarità delle strutture coinvolte e del contesto di riorganizzazione in corso nell'Ateneo, perseguendo azioni volte all'implementazione e all' informatizzazione dei processi, incentrato sulla efficacia della didattica e della ricerca
2. individua opportuni indicatori e processi di misurazione, a partire dall'insieme degli di questi ultimi come disposto dal Sistema AVA, proponendo anche modalità di benchmarking interno ed esterno;
3. individua opportune modalità di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare propone:
 - agli organi di governo di Ateneo, ruoli operativi per consentire, tenuto conto delle competenze delle strutture permanenti, un'attuazione efficace ed efficiente delle procedure AQ;
 - alle strutture didattiche e di ricerca, la attivazione al loro interno di responsabili della qualità dei processi di didattica e di ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio);
 - al Nucleo di Valutazione di instaurare una sinergia per la progettazione e il monitoraggio del Modello AQ;
 - alle Commissioni Paritetiche, di formulare almeno annualmente pareri e proposte per il miglioramento della didattica;
 - il Personale Docente e Tecnicoamministrativo le modalità ,per quanto di competenza, che concorrono all'attuazione del Modello AQ ed alla qualità della didattica, della ricerca e dei servizi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DR Nomina Presidio di Qualit

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/05/2015

Il sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità del corso di studio in Ingegneria Gestionale è curato da una apposita Commissione istituita con delibera del Consiglio di corso di studio del 10 dicembre 2013. Alla Commissione è affidato il compito di monitorare e assicurare il raggiungimento ed il mantenimento dei requisiti qualitativi del corso di studio.

La Commissione AQ del cds dispone di un'organizzazione volta a garantire l'efficacia complessiva della gestione della didattica attraverso la costruzione di processi finalizzati a migliorare il corso di studio e l'offerta formativa.

Tale organizzazione, nell'espletamento di tali funzioni, dispone di risorse umane ed infrastrutturali e di servizi e garantisce la divulgazione delle informazioni in materia di obiettivi, attività e percorso formativo, risorse disponibili e risultati raggiunti.

Intendendo come qualità della formazione il grado in cui le caratteristiche del sistema di formazione soddisfano ai requisiti

(ovvero il grado di vicinanza tra obiettivi prestabiliti e risultati ottenuti) e come assicurazione della qualità (AQ) l'insieme di tutte le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia che i processi per la formazione siano nel loro insieme efficaci ai fini stabiliti, per il presente corso di studio l'organizzazione della AQ inizia dalla definizione di:

1. obiettivi formativi prestabiliti;
2. risultati formativi ottenuti;
3. misure quantitative degli obiettivi e dei risultati;
4. revisione dei processi formativi sulla scorta delle misure effettuate.

Il gruppo Assicurazione della Qualità risulta così composto:

1. Roberto Ambrosino ((Docente del CdS)
2. Renato Passaro (Docente del CdS)
3. Antonio Thomas (Docente del CdS)
4. Felicia Napolitano (Tecnico Amministrativo)
5. Stefania Schettino (Studentessa)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modello AQ Cds 2015

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2014

La Commissione AQ si riunisce, di norma, con cadenza mensile. Ogni incontro è finalizzato a promuovere un piano d'azione per gli interventi da realizzare per i quali, di volta in volta, vengono previsti relativi termini e scadenze.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tempistica

QUADRO D4

Riesame annuale

14/05/2014

Il Riesame è il processo programmato con cadenza annuale, attraverso cui si intende valutare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza delle attività di didattiche e accessorie, al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi stabiliti e di mettere in atto tutte le opportune azioni di correzione e miglioramento.

Il Gruppo di Riesame è designato dal Consiglio del Corso di Studio e coinvolge docenti, personale amministrativo e rappresentanti degli studenti

Il Riesame è condotto sotto la guida del Referente (docente Responsabile del Corso di Studio) che ne sovrintende la sua redazione e ne assume la responsabilità.

Nel Riesame annuale si analizzano i risultati degli audit interni, dati statistici nazionali e del singolo corso di studio, lo stato delle azioni preventive e correttive adottate, azioni derivanti da precedenti riesami di direzione. Sulla base delle analisi condotte, il Gruppo di Riesame redige il Rapporto Annuale di Riesame e lo sottopone all'approvazione del Consiglio di Corso del Corso di

Studi e del Consiglio di Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame Annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Nome del corso	Ingegneria Gestionale
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Nome inglese	Management Engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ingegneria.uniparthenope.it/it/index.php
Tasse	http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFFI Raffaele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BETTA	Maria Francesca	MAT/05	PA	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA I 2. ANALISI MATEMATICA II

2.	ARIOLA	Marco	ING-INF/04	PO	.5	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI AUTOMATICA
3.	BRACALE	Antonio	ING-IND/33	RU	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI
4.	CIOFFI	Raffaele	ING-IND/22	PO	.5	Caratterizzante	1. MATERIALI PER APPLICAZIONI INGEGNERISTICHE
5.	CONVENTI	Francesco Alessandro	FIS/01	RU	1	Base	1. FISICA GENERALE I
6.	D'AQUINO	Massimiliano	ING-IND/31	PA	.5	Caratterizzante	1. ELETTROTECNICA
7.	DI GENNARO	Roberta	MAT/03	RU	1	Base	1. ALGEBRA E GEOMETRIA
8.	FERONE	Claudio	CHIM/07	RU	1	Base	1. CHIMICA
9.	FORCINA	Antonio	ING-IND/17	RD	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI
10.	JANNELLI	Elio	ING-IND/09	PO	.5	Caratterizzante	1. MACCHINE
11.	MASSAROTTI	Nicola	ING-IND/10	PA	1	Caratterizzante	1. FISICA TECNICA ED IMPIANTI
12.	PASCAZIO	Vito	ING-INF/03	PO	.5	Affine	1. PROBABILITA' E STATISTICA
13.	PASSARO	Renato	ING-IND/35	PO	.5	Caratterizzante	1. GESTIONE AZIENDALE
14.	THOMAS	Antonio	SECS-P/07	RU	1	Affine	1. ECONOMIA AZIENDALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
De Crescenzo	Emanuela	decrescenzoemanuela@hotmail.com	3486034550
Schettino	Stefania	schettino.stefania@libero.it	3332711066

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ambrosino	Roberto
Napolitano	Felicia
Passaro	Renato
Schettino	Stefania
Thomas	Antonio

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BETTA	Maria Francesca	
THOMAS	Antonio	
FERONE	Claudio	
DELLA PIETRA	Massimo	
D'AQUINO	Massimiliano	
PASCAZIO	Vito	
MASSAROTTI	Nicola	
PASSARO	Renato	
CIOFFI	Raffaele	
CARAMIA	Pierluigi	
ARIOLA	Marco	
JANNELLI	Elio	
BRACALE	Antonio	
VANOLI	Laura	
FALCUCCI	Giacomo	
CONVENTI	Francesco Alessandro	
MAURO	Alessandro	
FORCINA	Antonio	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Centro Direzionale di Napoli Is. C4 -80143 - NAPOLI

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	150

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0328^UNI^063049
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	26/02/2013

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	09/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	27/02/2013

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo, preso atto degli obiettivi strategici generali dichiarati più volte dagli Organi di Governo dell'Ateneo orientati prioritariamente al raggiungimento di un ottimale dimensionamento dal lato della domanda nonché dei servizi agli studenti per il miglioramento dell'offerta formativa, formula il seguente parere favorevole per l'istituzione del corso, in quanto la proposta è:

- motivata, con l'auspicio che la nuova progettazione migliori i parametri di efficienza didattica;
- compatibile con le risorse quantitative di docenza;
- buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

La proposta di istituzione, presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope del Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale (Classe L-9 - Ingegneria industriale), per l'anno accademico 2013-2014 è stata presentata al CUR. Il Comitato, valutato che sono stati rispettati i requisiti previsti dal DM 47/2012, esprime il proprio parere favorevole. In aggiunta, è stato riportato che il Corso di Laurea triennale in Ingegneria Gestionale, è stato debitamente approvato dagli organi accademici nell'adunanza del 26 febbraio 2013 e che si sono espressi favorevolmente sia le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, sia il Nucleo di Valutazione interna dell'Ateneo.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	411500803	ALGEBRA E GEOMETRIA	MAT/03	Docente di riferimento Roberta DI GENNARO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	MAT/03	48
2	2015	411500805	ANALISI MATEMATICA I	MAT/05	Docente di riferimento Maria Francesca BETTA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	MAT/05	72
3	2015	411501076	ANALISI MATEMATICA II	MAT/05	Docente di riferimento Maria Francesca BETTA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	MAT/05	72
4	2015	411500807	CHIMICA	CHIM/07	Docente di riferimento Claudio FERONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	CHIM/07	72
5	2015	411500781	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Docente di riferimento Antonio THOMAS <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/07	72
6	2014	411500794	ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI	ING-INF/05	Antonio GIORDANO <i>Docente a contratto</i>		72

7	2014	411500795	ELETTROTECNICA	ING-IND/31	<p>Docente di riferimento (peso .5) Massimiliano D'AQUINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</p>	ING-IND/31	72
8	2013	411500785	ENERGETICA I	ING-IND/10	<p>Laura VANOLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</p>	ING-IND/10	48
9	2015	411501106	FISICA GENERALE I	FIS/01	<p>Docente di riferimento Francesco Alessandro CONVENTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</p>	FIS/01	72
10	2014	411500797	FISICA TECNICA ED IMPIANTI	ING-IND/10	<p>Docente di riferimento Nicola MASSAROTTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</p>	ING-IND/10	72
11	2013	411500786	FONDAMENTI DI AUTOMATICA	ING-INF/04	<p>Docente di riferimento (peso .5) Marco ARIOLA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</p>	ING-INF/04	48
12	2014	411500798	GESTIONE AZIENDALE	ING-IND/35	<p>Docente di riferimento (peso .5) Renato PASSARO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</p>	ING-IND/35	72
					<p>Docente di riferimento Antonio</p>		

13	2013	411500787	GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	ING-IND/33	BRACALE <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Pierluigi CARAMIA	ING-IND/33	48	
14	2013	411500788	IMPIANTI ELETTRICI	ING-IND/33	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Docente di riferimento (peso .5)	ING-IND/33	72	
15	2013	411500789	MACCHINE	ING-IND/09	Elio JANNELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Docente di riferimento (peso .5)	ING-IND/09	72	
16	2013	411500790	MATERIALI PER APPLICAZIONI INGEGNERISTICHE	ING-IND/22	Raffaele CIOFFI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Docente di riferimento (peso .5)	ING-IND/22	72	
17	2014	411500801	PROBABILITA' E STATISTICA	ING-INF/03	Vito PASCAZIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i> Docente di riferimento	ING-INF/03	72	
18	2013	411500791	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI	ING-IND/17	Antonio FORCINA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	ING-IND/17	48	
19	2014	411500802	RICERCA OPERATIVA	MAT/09	Carmela Piccolo <i>Docente a contratto</i>		72	
							ore totali	1248

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>ELABORAZIONE DATI CON STRUMENTI INFORMATICI (2 anno) - 9 CFU</i>	60	42	24 - 42
	MAT/03 Geometria <i>ALGEBRA E GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	MAT/05 Analisi matematica <i>ANALISI MATEMATICA I (Cognomi A-F) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ANALISI MATEMATICA I (Cognomi G-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ANALISI MATEMATICA II (Cognomi G-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ANALISI MATEMATICA II (Cognomi A-F) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	MAT/09 Ricerca operativa <i>RICERCA OPERATIVA (2 anno) - 9 CFU</i>			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie <i>CHIMICA (1 anno) - 9 CFU</i>	33	24	12 - 24
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA GENERALE I (Cognomi G-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>FISICA GENERALE I (Cognomi A-F) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>FISICA GENERALE II (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			66	36 - 66
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria elettrica	ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia <i>IMPIANTI ELETTRICI (3 anno) - 9 CFU</i>	18	18	9 - 18
	ING-IND/31 Elettrotecnica <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	ING-IND/08 Macchine a fluido			

Ingegneria energetica	ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente <i>MACCHINE (3 anno) - 9 CFU</i>	18	9	9 - 18
	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale <i>FISICA TECNICA ED IMPIANTI (2 anno) - 9 CFU</i>			
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici <i>PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
Ingegneria gestionale	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale <i>GESTIONE AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU</i>	15	21	18 - 27
	ING-INF/04 Automatica			
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI PER APPLICAZIONI INGEGNERISTICHE (3 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	0	9	9 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			66	54 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-INF/03 Telecomunicazioni <i>PROBABILITA' E STATISTICA (2 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 36 min 18
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 9 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 36
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
Ulteriori conoscenze linguistiche			-	-
Abilità informatiche e telematiche			-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-

Totale Altre Attività

30 30 -
30

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 138 - 222



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Non sono stati assegnati CFU alla conoscenza di almeno una lingua straniera in quanto la redazione del lavoro di tesi prevede l'utilizzazione di banche dati internazionali e del relativo materiale bibliografico.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Per completare la formazione dell'ingegnere gestionale si ritiene opportuno integrare la formazione con elementi di discipline affini riguardanti l'elettronica, lo studio dei fenomeni aleatori, la gestione ed organizzazione dei sistemi informativi, il controllo di gestione e la valutazione degli investimenti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/09 Ricerca operativa	24	42	-

Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie FIS/01 Fisica sperimentale	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		36		
Totale Attività di Base		36 - 66		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia	9	18	-
Ingegneria energetica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	9	18	-
Ingegneria gestionale	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ING-INF/04 Automatica	18	27	-
Ingegneria dei materiali	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	9	9	-
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/10 Fisica tecnica industriale	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		54		
Totale Attività Caratterizzanti		54 - 90		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	ING-INF/01 - Elettronica	18	36	18
	ING-INF/03 - Telecomunicazioni			
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	SECS-P/07 - Economia aziendale			

Totale Attività Affini 18 - 36

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

